Spettacoli Cultura

Spagna: muore lo storico Gerald Brenan

ALHAURIN EL GRANDE (Spagna) — È morto l'altra notte per crisi cardiaca all'età di 92 anni lo storico e ispanista inglese Gerald Brenan Da lunghi anni viveva a Alhaurin El Grande nella Spagna meridionale Brenan che era nato a Malta il 7 aprile del 1894, era l'ultimo superstite del «gruppo di Bloomsbury», il mitico circolo intellettuale londinese nato nei primi anni del secolo e animato da Virginia Woolf, Bertrand Russell, Lytton Strachey John Maynard Keynes, Vita-Sackwille West. Figlio di un ufficiale dopo aver trascorso parte dell'infanzia in Sudafrica e in India ed essere quindi ritornato in Inghilterra all'età di 25 anni si era trasferito in uno sperduto villaggio montano dell'Andalusia Alpujarras per fuggire, così aveva scritto «l'ipocrisia della società vittoriana e la sua vita asfissiante e banale» Era il primo approdo di Brenan in Spagna

La «fuga» dall'Inghilterra non gli impedì di mantenere rapporti con gli amici del «Bloomsbury set», soprattutto la Woolf, Russell e Strachey, da lui ospitati ad Alpujarras Trascorso il periodo della seconda guerra mondiale in Gran Bretagna Brenan ritornò, negli anni Cinquanta nella Spagna meridionale E anche in quell'occasione motivò la sua scelta con parole che fecero non poco discutere In quanto vi era presente una esplicita nostalgia per «un tipo di vita che era usuale nel Medio Evo e nell'antichità ma che gli uomini moderni hanno perso»

Acuto osservatore del Paese che più aveva amato lo scrittore inglese era anche assai conosciuto tra gli storici per una sua opera del 43 ormai divenuta un vero e proprio classico il «Labirinto spagnolo», documentatissimo e acuto studio sulle aspre e violente divisioni interne che avevano condotto la Spagna al bagno di sangue della guerra civile È un lavoro ben noto in Italia dove è stato proposto da Einaudi nel 70 col titolo «Storia della Spagna (1874-1936) Le origini sociali e politiche della guerra civile»

Arriva pure Sinatra jr. (costa meno)

MILANO — È stata presentata da Pier Quinto Cariaggi la tournèe italiana di Frank Sinatra junior che partirà da Genova e toccherà 15 tappe in Italia e Svizzera Queste le date a Genova debutto il 3 poi a Carpi il 4 a Pavia il 5 a Mantova il 6 a Roma 18 e il 9, a Castrocaro il 10 ad Ancona il 11 a Torino il 12 a Lugano il 14 a Gstaad il 15 a Milano il 16 a Palermo il 19 a Cosenza il 20 e il 21 ad Avellino Il tour come ha sostenuto Cariaggi con la approvazione delle autorità locali liguri, parte da Genova per motivi effettivi *Infatti come si sa* Sinatra (senior e quindi anche junior) è di origini genovesi anche se a Milano, mesi fa al Palatrussardi disse di sentirsi milanese Il costo complessivo della tournée per gli impresari italiani è di 4 500 milioni tutto compreso Il biglietto costerà intorno alle 30mila lire I guadagni, ammesso che ci siano saranno devoluti dagli sponsor (gruppo Ifim seconda società italiana operante nel settore del leasing automobilistico) per il restauro del Duomo di Carpi Frank Sinatra junior ha 43 anni è un «serio professionista» come lo ha definito Cariaggi e canterà accompagnato da una band (che comprende anche alcuni musicisti italiani) diretta da Billy Rogers.

Dresda: un omaggio alla nostra opera

Dal nostro corrispondente

BERLINO — «L'opera italiana a Dresda da Johann Adolf Hasse a Francesco Morlacchi» questo il tema di una conferenza scientifica che si svolgerà a Dresda dal 26 al 18 maggio nel quadro dell'annuale Festival musicale che si tiene nella città dell'Elba Per i primi giorni di giugno (il 4 e 5) è programmata la presenza del teatro dell'Opera di Roma con una attesa «Madame Butterfly» Tra i relatori alla conferenza scientifica sono invitati anche storici italiani della musica. Per la Rdt, tra gli altri interverranno l'intendente dell'Opera di Dresda, prof. Schönefelder, e lo storico professor Jonhe L'opera italiana ha avuto con la vita musicale di Dresda, durante il regno sassone, un intreccio di solidi legami. Il Teatro dell'Opera della città fu inaugurato nel 1667, con il «Paride» di Andrea Bontempi, accanto al teatro di lingua tedesca operò a lungo, fino al 1832, l'Opera Italiana, l'altro teatro lirico della città in cui si davano esclusivamente opere italiane, cantate da artisti italiani. E proprio nell'ultimo periodo della sua attività, agli inizi degli anni Trenta dello scorso secolo, mentre l'Opera Tedesca era diretta da Carl Maria von Weber, all'Opera Italiana sovrintendeva Francesco Morlacchi, che ne fu l'ultimo direttore (a. ba).

Videoguida

Raitre, ore 23,25

Qualche notizia certa sul futuro

«Il computer è per il cervello dell'uomo quello che fu la leva per le sue braccia » la fantasia degli scrittori di fantascienza non basta più a raccontare il futuro di fronte alle «intelligenze artificiali», che stanno cambiando la nostra vita E Art Dula, avvocato di Houston nel Texas (la città dove è stato costruito il Parco della Tranquillità, in «gemellaggio» con il mare della Tranquillità della Luna), può già permettersi in questo 1987, di sfoggiare sul biglietto da visita la qualifica di «avvocato di diritto spaziale» un mestiere del futuro Una professione che gli ha già permesso di trovare clienti una banca che vuole essere la prima ad aprire una filiale nello spazio un azienda dal capitale sociale con molti zeri che vuole acquistare un asteroide (uno piccolo, cento metri quadri, ha già sul mercato un costo di 4 miliardi di dollari), e tutti quelli che hanno fiutato che lo spazio sarà l'economia del futuro con un giro d'affari già calcolato che oscillerà tra i 20 ed i 60 miliardi di dollari all'anno Americanate? Forse Ma *Appunti sul futuro*, la nuova trasmissione di Raitre in onda alle 23,25 (un programma di Anna Baldazzi e Edgardo Bartoli con la consulenza di Antonio Capraríca), ci racconta proprio — in tre puntate — le «prove generali» per il futuro, cercando di capire a che punto è l'intelligenza artificiale e l'uomo artificiale Dei computer, in questo primo appuntamento, parlerà Marvin Minsky, del Mit, autorità nel settore «Il computer sono arrivati alla quinta generazione — spiega lo studioso — una definizione che non significa niente, ma che dà l'idea di qualcosa che sta succedendo È come se dicessimo che l'uomo è uno scimpanzé della quinta generazione In realtà il nuovo potente elaboratore è composto da 64mila piccoli computer collegati, ma siamo ancora lontani dal giorno in cui i chip avranno un circuito del dolore e della gioia Da quando si potrà parlare davvero di "intelligenza artificiale» Come vuole il titolo il nuovo programma è una serie di «appunti» — curiosità della scienza e della cronaca — su cosa ci attende ecco perciò le riflessioni sulla morte («Solo una questione di cattiva ingegneria biologica») e sullo «scudo spaziale» di Reagan ecco l'uomo sulla Luna e le cellule al microscopio ecco Marisa Bellisario amministratore delegato dell'Italtel, che sogna un telefono per collegarsi con lo spazio

Raiuno: Liza e Burt insieme

Liza Minnelli e Burt Reynolds sono i «divi» di *Unomattina* (alle 7 20 su Raiuno) saranno infatti intervistati sul set di Cinecittà dove sono impegnati nelle riprese del film *Rent a cop* Dalla «sua» Nervi Gino Paoli parlerà invece dei ricordi dell'infanzia Ancora come si vive nelle viscere della terra? *Unomattina* porterà le sue telecamere tra gli operai della miniera carbonifera di Sulcis in Sardegna L'uomo della notte sarà invece il portiere notturno di un grande albergo mentre per la rubrica «vita in famiglia» si parlerà di sport quale scegliere per i propri figli? Per la «grana quotidiana» si torna a parlare della lentezza delle poste per quale motivo può capitare che un telegramma impieghi 28 giorni per arrivare a destinazione? Infine la menopausa e i problemi ginecologici della donna anziana saranno affrontati nello spazio salute dal dottor Francesco Bartuli

Raidue: ecco Garibaldi junior

Si parlerà del *Generale* (il kolossal di Raidue che inizia questa sera alle 20,30 come scriviamo in altra parte del giornale) anche nel pomeriggio dei ragazzi A Tandem, infatti, alle 14 35, è ospite di Fabrizio Frizzi e Stefania Bettola il giovane Kim Rossi Stuart che nel film di Luigi Magni veste i panni del figlio di Giuseppe Garibaldi, Menotti ed è facile prevedere fin da ora che le simpatie del pubblico più giovane saranno per questo ragazzo dalle lunghe chiome e dal piglio sicuro

Raiuno: misteri della Borsa

Quark economia, il programma di Piero Angela in onda su Raiuno alle 21,20 ci conduce questa sera nei «misteri» della Borsa, per capire i meccanismi del mercato azionario

(a cura di Silvia Garambois)

Linda Kozlowski e Paul Hogan in un'inquadratura di «Mr Crocodile Dundee»

L'intervista Paul Hogan e Linda Kozlowski parlano di «Mr. Crocodile Dundee», caso dell'anno

Pugni, pupe e coccodrilli

ROMA — Miracoli del messaggio pubblicitario Paul Hogan — 45 anni, ex danzatore di tip-tap ed ex lanciatore di coltelli secondo le biografie — fino a un lustro fa era solo un divo televisivo australiano, una specie di Johnny Dorelli più atletico e gagliardo Nel 1982 cominciò a fare pubblicità spot allegri e spiritosi, prima per la birra Foster poi per la Winfield, che gli valsero un contratto d'oro con la Commissione australiana per il turismo Un trionfo La «febbre australiana» contagiò l'America, più di 600mila persone risposero all'invito di quel fusto biondo e gioviale che decantava la bellezza del Quinto Continente con battute del tipo «I'll slip another shrimp on the barbie for you», «ti metto sulla griglia un altro gamberetto»

Poteva, il cinema, farsi sfuggire un personaggio così popolare? No, naturalmente Fiutando l'affare, la Paramount si aggiudicò la distribuzione americana (per l'Europa ci pensa la 20th Century Fox) di *Mr Crocodile Dundee*, primo film, tutto australiano, dell'attivissimo Paul Risultato 114 milioni di incasso in tredici settimane (altro che *Cobra!*) decine di copertine e sociologi spiazzati, un seguito già preannunciato

Eppure Paul Hogan non è uno di quegli attori rapaci che battono il ferro finché è caldo infischiandosene della qualità Nei panni dello sbruffone ma intrepido cacciatore australiano di coccodrilli, «Mr Crocodile Dundee» appunto, egli ha dimostrato di saper dare una lezione ai giovani burocrati di Hollywood La ricetta è semplice ironia, bei panorami, incontro-scontro di due culture e un pizzico di malizia Il film, presto nelle sale italiane, ruota attorno ad un'idea sempliice ma efficace si immagina che una bella giornalista newyorkese voli in Australia per conoscere questa specie di «eroe» popolare capace di ipnotizzare perfino i bufali Le hanno detto che il poveretto ha perso una gamba nel duello con un coccodrillone di dieci metri, ma era solo leggenda Come nei vecchi film hollywoodiani sull'Africa, tipo *Le miniere di Re Salomone*, il bracconiere viene ingaggiato dalla giornalista in vena di *scoop* per un réportage nella giungla Faccia tosta, coltello pronto e filosofia spiccia, Dundee sembra un duro impermeabile a tutto, ma in realtà tiene il cuore tenero Figuratevi che cosa accade quando lei, invaghitasi del rude cacciatore, gli propone di fare un viaggio a New York, giungla d'asfalto per antonomasia Per Dundee che non ha mai visto più di trenta persone insieme nel natio villaggio di Walkabout questa metropoli è una specie di manicomio pieno di esilaranti sorprese

«Non mi aspettavo davvero tanto successo — dice Paul Hogan — forse è tutto merito del personaggio Un tipo che ti fa star bene e che ti mette buon umore addosso New York e l'Australia del nord sono i due estremi del mondo occidentale da un lato milioni di persone chiacchierone e perennemente in movimento, dall'altro gente come Dundee, avventurieri solitari che dormono nella savana e campano sparando ai coccodrilli Ho mischiato i due mondi cercando di sorridere sopra e mi è andata bene»

È stata dura la gavetta? «In realtà quella storia del tip-tap e dei coltelli è falsa Non sapevo fare né l'una né l'altra cosa, ma l'idea che avessi barato così spudoratamente piacque agli australiani Così cominciarono a chiamarmi sempre più spesso in tv»

La simpatia dell'uomo è confermata anche dalla partner cinematografica Linda Kozlowski (interpreta Sue, la giornalista) che qualcuno ricorderà in *Morte di un commesso viaggiatore* con Dustin Hoffman Americana di origini polacche, bionda graziosa, un lungo tirocinio alla prestigiosa Julliard School, un già denso passato di attrice teatrale nonostante la giovane età (ha solo 28 anni) la Kozlowski racconta che Paul Hogan è al «cinquanta per cento Mr Dundee e per l'altro cinquanta per cento un problematico uomo di città» «Quando ci siamo conosciuti, dopo che Dustin Hoffman mi aveva raccomandato al regista Peter Faiman, ho avuto netta la sensazione di trovarmi di fronte a una forza della natura È buffo, scherza su tutto, si toglie volentieri le scarpe in pubblico e fa strani giochi di parole con quel suo inglese bizzarro Poi, però, ho scoperto che sotto c'era dell'altro, un carattere più introspettivo e taciturno un grande senso del lavoro» «Insieme — continua l'attrice — ci siamo divertiti un mondo Nel mezzo della savana o nel cuore di New York era la stessa cosa Sapevamo che il film stava venendo fuori bene, una godibile miscela di comicità e di avventure Deve essere per questo che è piaciuto tanto agli americani Oggi da noi si fanno solo film violenti, cupi, pessimisti *Mr Crocodile Dundee* è un antidoto a tutto ciò ti cattura con la sua calda innocenza, proprio come un neonato che incontri in metropolitana alle 8 del mattino quando sei nervoso e non vedi l'ora di finire la giornata»

Ora — domandiamo — le proposte di lavoro fioccheranno? «Sì sembra che tutti i comici americani mi vogliano come fidanzata, ma io non intedo legare la mia immagine ad un personaggio fortunato Ho deciso di girare un piccolo film sulle avventure di una ragazza di montagna che vive in una roulotte E una produzione indipendente, mi pagheranno quattro dollari, ma è una storia bellissima E poi i soldi non sono un problema. Vivo con poco, però sono molto fiera della Saab che mi hanno regalato quelli della produzione alla fine delle riprese Prima andavo in giro con una vecchia Honda scalcinata»

ml. an.

Musica Un nuovo album per il cantautore britannico

Robinson, un blues per i gay

Il cantautore inglese Tom Robinson ha inciso un nuovo lp

ROMA — «*Dieci anni fa scrivevo canzoni che erano impegnate politicamente ma anche semplici canzoni pop aderivo alle manifestazioni musicali a favore di cause come la lotta al razzismo, il movimento gay cosa che del resto faccio anche oggi Penso però che a quei tempi fosse diffusa una buona dose di cinismo fra i musicisti si usavano le cose in cui la gente credeva per vendere i dischi A un certo punto mi sono anche accorto che quando non avevo più dischi in classifica non mi chiedevano più neppure di partecipare ai concerti di beneficienza Così oggi preferisco tenere distinto l'impegno dalla musica scrivo canzoni sincere oneste che mi vengono dal cuore e anche in questa onestà in fondo c'è una precisa scelta di impegno» A parlare così è Tom Robinson uno dei protagonisti della grande stagione rock inglese a cavallo tra il 77 e il 78 quando eventi come Rock Against Racism richiamavano decine di migliaia di persone e Robinson insieme ai Clash agli Sham 69 era uno dei nomi più amati e scriveva canzoni dai testi taglienti come il rasoio*

Certo già da qualche anno era ormai apparso evidente come anche per questo simpatico e longilinea trentasettenne fosse giunto il tempo del riflusso al privato Riflusso molto elegantemente giustificato da Robinson con la dichiarazione di cui sopra durante un incontro stampa tenutosi a Roma lunedì sera per presentare il suo nuovo album pubblicato dopo due anni di silenzio, Still loving you

L'incontro ha avuto la gradevole forma dello «show-case» ovvero di un concerto per addetti ai lavori tradizione abbastanza consueta nei paesi anglosassoni quasi una novità per l'Italia Era oltretutto la prima volta che Robinson si esibiva dal vivo in Italia. lo sguardo interessato e soddisfatto con cui l'impresario David Zard ha seguito lo show fa legittimamente sperare che presto tutto il pubblico italiano abbia l'occasione di vedere dal vivo questo musicista di indubbio talento A seguire l'esibizione comunque c'erano anche un paio di telecamere, il video dello show è destinato ad una campagna promozionale negli Stati Uniti dove Robinson non ha per il momento alcun contratto discografico.

Still loving you *nono album di Robinson sembra per di più pensato proprio per il mercato americano, i cinque pezzi che Robinson ha presentato dal vivo coadiuvato da un ottima band hanno tutti un impronta stilistica che coniuga i tratti e le intuizioni del musicista di dieci anni fa agli arrangiamenti soul-rockeggianti di certa produzione di oggi. In certi momenti sembrava quasi di sentire il Joe Cocker di* Nove settimane e mezzo, *nel brano* You tattooed me in particolare

Certo, Robinson ha dalla sua parte buon gusto e soprattutto la capacità di imbastire uno show coinvolgente trascinante in crescendo riuscendo a suscitare nella platea di addetti ai lavori un entusiasmo più da pubblico di fans entusiasmo che ha finito per contagiare lo stesso musicista Non c'è dubbio però che i momenti più brillanti siano stati quelli che arrivavano dal passato una ritmatissima versione di «Atmosphere», listen to the radio», brano scritto più di tre anni fa assieme a Peter Gabriel Raccontava Robinson, al proposito, di avere incontrato Gabriel in modo del tutto casuale, per una dell'errore di un impresario che aveva fissato per lo stesso giorno, all'Hammersmith Odeon di Londra, un concerto sia di Robinson sia di Gabriel; non potendo scegliere a chi dei due toccasse suonare, finirono col fare lo show insieme!

Esilarante è stata pure l'esecuzione di Martin, *in cui Robinson ha costretto il pubblico a fargli da coro, per non parlare poi della versione di* Walk on the wild side, *annunciata come «la mia imitazione di Lou Reed ormai famosa in tutto il mondo» E poi naturalmente i vecchi successi, che non hanno perso il loro smalto, da quella* 2/4/6/8/Motorway *che gli diede il grande successo nel 77, all'inno* Glad to be gay, *ovvero «Felice di essere gay», la canzone con cui Robinson divenne il portavoce del movimento omosessuale inglese*

Gli hanno chiesto che cosa pensasse di quelli che oggi si sono fatti carico in musica di queste tematiche, dai Communards (con cui il 26 gennaio terrà a Londra un concerto anti-Aids) ai Frankie Goes to Hollywood, lui ha risposto che non gli importa di come gli altri affrontino l'argomento, quel che conta è il risultato finale, perciò ritiene altrettanto significativo un gay che canta una semplice canzone d'amore Del resto non crede pur avendo aderito a tutte le iniziative del Red Wedge, che la musica possa cambiare le cose, i cambiamenti dice, possono venire solo dalla base dalle radici di un paese infine, quando gli hanno chiesto che cosa prova oggi quando riascolta il suo album più noto, Power in the darkness, *senza esitare risponde «Orgoglioso!»*

Alba Solaro

Scegli il tuo film

SUPERMAN III (Canale 5 ore 20,30)
Come avrete arguito dal titolo, è il terzo capitolo della saga cinematografica di Clark Kent, sempre pronto a trasformarsi in Superman per aiutare i deboli e gli oppressi Stavolta il suo nemico è tale Rosa Webster crudele magnate che vuole impadronirsi del mondo La regia di Richard Lester e la presenza di Richard Pryor spostano decisamente il tono del film verso la commedia Nel cast anche Christopher Reeve (Superman) Margot Kidder, Robert Vaughn (1983)

MISSION' IN MANCIURIA (Canale 5, ore 14 30)
I pareri sono divisi su questa pellicola del 1966 che costituisce l'ultimo atto della gloriosa carriera di John Ford O la si ama o la si odia Noi la amiamo, considerandola un fiammeggiante pesco dramma in cui Ford scardina tutti i valori «classici» su cui il suo cinema si era sempre basato (è uno dei suoi pochissimi film a concludersi con il suicidio della protagonista) Il film comunque si svolge in una missione nella Cina degli anni Trenta, dove giunge una dottoressa americana delusa dagli uomini e dalla vita Con Anne Bancroft, Sue Lyon Woody Strode, Flora Robson Margaret Leighton

IL GIORNO PIÙ LUNGO (Raitre, ore 20 30)
È anche uno dei film più lunghi questo kolossal bellico diretto nel 1963 da Ken Annakin Vi si rievoca lo sbarco in Normandia con abbondanza di aneddoti e una lista di divi lunga quanto l'elenco del telefono John Wayne, Robert Mitchum, Henry Fonda Richard Burton Sean Connery, Bourvil, Jean Louis Barrault, Robert Ryan e tanti, tanti altri

APPUNTAMENTO CON L'ASSASSINO (Euro TV ore 20 30)
Giallo francese del 1975 con un cast illustre, Catherine Deneuvue Jean Louis Trintignant Claude Brasseur È la storia di un uomo Paul la cui famiglia è stata sterminata da un gruppo di teppisti Lui ha giurato vendetta, e un giorno gli capita di conoscere l'assassino

IL DIAVOLO NEL CERVELLO (Raidue ore 23 45)
Un bambino dalla psiche tormentata viene trovato accanto al cadavere del padre con una pistola in pugno Ma la verità in questi casi è tutt'altro che ovvia Diretto da Sergio Sollima nel 1972, è un giallo con attori di varia provenienza Stefania Sandrelli, Micheline Presle, Tino Buazzelli, Maurice Ronet e Keir Dullea, l'astronauta di *2001 Odissea nello spazio*

DELITTO IN PIENO SOLE (Euro Tv, ore 22,30)
Bell'amico davvero questo Tom che raggiunge Philippe in vacanza decide di far fuori il vecchio conoscente e rubargli donna e soldi, ma. Girato nel 1959 e diretto da René Clément, è un altro tipico giallo d'oltralpe con Alain Delon, Marie Laforet e (di nuovo!) Maurice Ronet

Programmi Tv

Raiuno

7 20 UNO MATTINA - Conducono Piero Badaloni ed Elisabetta Gardini
9 35 ECONOGIOCO - Ospite Filippo M Pandolfi
10 30 AZIENDA ITALIA - Rubrica di economia
10 50 INTORNO A NOI - Con Sabina Ciuffini
11 30 IL DOTTOR SIMON LOCKE - Telef lm
11 55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
12 05 PRONTO CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
13 30 TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti di
14 00 PRONTO CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
14 15 MESSNER In nome della montagna Documentario
15 00 DSE VITA DEGLI ANIMALI
15 30 DSE LA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA
16 00 ECONOGIOCO Con Sandro Paternostro
16 55 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH
17 05 MARCO Cartoni animati
18 00 TG1 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
18 30 PAROLA MIA - Conduce Luciano Rispoli
19 40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO CHE TEMPO FA TG1
20 30 IL TASSINARO Film con Alberto Sordi (3ª puntata)
21 20 QUARK ECONOMIA Viaggio in un mondo che cambia Con Piero Angela
21 40 TRIBUNA POLITICA - Incontro stampa Msi Dn
22 20 TG1
22 30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
22 35 MERCOLEDÌ SPORT
24 00 TG1 NOTTE Che tempo fa

Raidue

11 45 CORDIALMENTE Rotocalco quotidiano con Enza Sampò
13 00 TG2 ORE TREDICI TG2 I LIBRI
13 30 QUANDO SI AMA Telefilm con Wesley Addy
14 20 BRACCIO DI FERRO Cartoni animati
14 30 TG2 FLASH
14 35 TANDEM Con F Frizzi e S Bettoja
16 55 DSE Se sei saggio rid
17 25 DAL PARLAMENTO TG2 FLASH
17 35 IL GENERALE In anteprima immagini impressioni del film
18 20 TG2 SPORTSERA
18 30 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm
19 40 METEO 2 TELEGIORNALE TG2 LO SPORT
20 30 IL GENERALE Film con Franco Nero Erland Josephson Jacques Perrin Kim Rossi Stuart Reg di Luigi Magni (prima parte)
22 10 TG2 Stasera
22 20 ATELIER Con Elsa Martinelli Paola Pitagora e Lino Capolicchio
23 35 TG2 Stanotte
23 45 IL DIAVOLO NEL CERVELLO Film con Stefan a Sandrelli

Raitre

13 00 CORALBA Sceneggiato con Rossana Brazzi
14 00 DSE FOLLOW ME
14 30 DSE CORSO DI BASIC
15 00 I POMERIGGI MUSICALI DI MILANO
16 00 DSE STORIA E FUTURO DELLA PLASTICA
16 30 DSE L'ETÀ SOSPESA
17 00 DADAUMPA Speciale
18 00 ROCKOTTANTA - Cinque anni di musica popolare
19 00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
19 35 DONNE DA RECORD - Conduce in studio L Granello
20 05 DSE L'ITALIA DELLE REGIONI
20 30 IL GIORNO PIÙ LUNGO Film con John Wayne Robert Mitchum Henry Fonda Reg di Ken Annakin
23 25 APPUNTI SUL FUTURO L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
0 10 TELEGIORNALE

Canale 5

8 40 LA GRANDE VALLATA Telef lm
10 20 GENERAL HOSPITAL Telenovela
11 10 TUTTINFAMIGLIA Quiz con Claudio Lippi
12 00 BIS Gioco a quiz con Mike Bongiorno
12 40 IL PRANZO È SERVITO Con Corrado
13 30 SENTIERI Telenovela
14 30 MISSIONE IN MANCIURIA Film con Anne Bancro
16 30 ALICE Telef lm
17 00 DOPPIO SLALOM Gioco a quiz
18 30 LOU GRANT Telef lm
19 30 SPECIALE STUDIO 5 Spettacolo varietà
20 30 SUPERMAN III Film con Christopher Reeve
22 55 BIG BANG Con J Gavronsky
0 40 SQUADRA SPECIALE Telef lm
1 40 MISSIONE IMPOSSIBILE Telef lm

Retequattro

8 30 VEGAS Telef lm
9 20 I GIORNI DI BRIAN Telef lm
10 10 STREGA PER AMORE Telef lm
12 00 MARY TYLER MOORE Telef lm
13 00 CIAO CIAO Speciale Natale
14 30 LA VALLE DEI PINI Sceneggiato
16 20 QUESTA È HOLLYWOOD Documentario
18 15 C'EST LA VIE Gioco a quiz
18 45 GIOCO DELLE COPPIE Quiz con Marco Predolin
19 30 CHARLIE'S ANGELS Telefilm
20 30 COLOMBO Telef lm
22 50 TENNIS Australian Open
1 15 VEGAS Telef lm

Italia 1

8 30 FANTASILANDIA Telef lm
9 15 IL GIALLO PIÙ PAZZO DEL MONDO — Film
11 00 LA STRANA COPPIA - Telef lm
11 30 QUINCY - Telefilm
12 30 T J HOOKER Telef lm
14 15 Dee Jay Television
14 00 CANDID CAMERA
16 00 BIM BUM BAM Speciale Natale
18 00 ARNOLD - Telef lm con Gary Coleman
19 30 HAPPY DAYS Telef lm
20 30 O K IL PREZZO È GIUSTO Con Iva Zanicchi
22 45 CONTROCORRENTE Con Indro Montanelli
23 30 LA CAMERA OSCURA Telef lm
0 20 TOMA - Telefilm
1 20 SIMON AND SIMON Telefilm

Telemontecarlo

11 15 IL PAESE DELLA CUCCAGNA
12 30 TMC NEWS Notiziario
13.15 GET SMART - Telef lm
14.45 NOI DUE SOLI — Film con Brooke Schedal
17 30 IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ Telenovela
19.15 TMC NEWS Notiziario
19 45 QUESTO DIFFICILE AMORE - Film con H Mills
22.40 REPORTER - Cronaca
23 15 TMC Sport
0 15 HUNTER Telefilm

Euro TV

9 00 CARTONI ANIMATI
11 55 TUTTO CINEMA
13 00 RANSIE Uno spettacolo scolastico
14 00 PAGINE DELLA VITA Telenovela
16 00 CARTONI ANIMATI
19 35 CHE COPPIA QUEI DUE — Telef lm
20 30 APPUNTAMENTO CON L'ASSASSINO Film con J L Trintignant
22 30 DELITTO IN PIENO SOLE Film con Alain Delon
0 25 TUTTOCINEMA

Telecapodistria

14 00 TG NOTIZIE
15 00 PROGRAMMA PER I RAGAZZI
16 00 I CENTO GIORNI DI ANDREA Telenovela
19 45 OGGI LA CITTÀ Rubrica
20 00 VICTORIA HOSPITAL Telef lm
20 25 TG NOTIZIE
20 30 HAMBURGER SERENADE Varietà con Nik Novecento. Regia di Pupi Avati
22 20 AUTOMANIA Documentario
23 00 I CAVALIERI DEL CIELO Telef lm
23 35 LA STORIA DEL PUGILATO

Radio

RADIO 1

GIORNALI RADIO: 6 7 8, 10, 12, 13 14 17 19 23. Onda verde 6 56 7 56 9 57 11 57 12 56, 14 57 16 57 18 57 20 57, 22 57 9 «Radio anch'io» 11 30 «I vinti di Emile Zola». 12 03 Via Asiago Tenda 14 03 Master City: 15 03 Habitat 16 Il paglione: 17 30 Radiouno jazz: 19 25 Audiobox 20 Tristano 21 30 La musica del Novecento 22 Stanotte la tua voce 23 05 La telefonata.

RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6 30 7 30, 8.30 9.30 11 30 12 30 13 30, 14 30 16.30 17 30 18 30, 22 30. 6 I giorni 8.45 Tess del D'Urberville: 9.10 Taglio di terza: 10.30 Radiodue 3131 12 45 Perché non parti? 15-18 30 Hai visto il pomeriggio? 20 45 Jazz 21 30 Radiodue 3131 23 28 Notturno italiano.

RADIO 3

GIORNALI RADIO: 7 25 9.45 11 45 13 45 18 15 19.45, 20 45 6 Preludio 6.55 8.30-11 Concerto del mattino 7 30 Prima pagina 10 «Ora D» dialoghi per le donne 15 30 Un certo discorso; 17 19 Spazio tre 21 Berliner Festwochen 1986 22 30 America coast to coast 23 00 Il jazz, 23.40 Il racconto di mezzanotte.

MONTECARLO

Ore 7 20 Identikit, gioco per posta: 10 Fatti nostri a cura di Mirella Speroni 11 a 10 piccoli indizi gioco telefonico. 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Biasiol 13.15 Da chi e per chi la dedica (per posta) 14 30 Girls of films (per posta) Sesso e musica Il maschio della settimana: Le stelle delle stelle 18 30 Introducing, interviste 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 18 30 Reporter novità internazionali 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.